



# TAS S.p.A.

## Relazione Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2016

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.p.A.



# TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

## INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
PREMESSA.....	5
RISULTATI IN SINTESI.....	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	11
1.    Informazioni su TAS S.p.A. ....	11
2.    Attività del Gruppo.....	12
3.    Area di consolidamento.....	14
4.    Analisi dei principali dati economici e patrimoniali.....	15
5.    Scenario di riferimento e andamento della gestione.....	22
6.    Fatti di rilievo.....	25
7.    Rapporti con parti correlate.....	26
8.    Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	28
9.    Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	28
10.   Gestione dei rischi.....	29
11.   Eventi successivi e prospettive per l'anno in corso.....	29
PROSPETTI CONTABILI.....	32
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	32
Conto economico consolidato.....	33
Conto economico complessivo consolidato.....	34
Rendiconto finanziario consolidato.....	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	36
NOTE DI COMMENTO.....	37
1.    Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....	37
2.    Principi contabili e schemi di bilancio.....	40
3.    Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	45
4.    Informazioni sul Conto Economico.....	56
5.    Informativa di segmenti operativi.....	59

### **Allegati**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Paolo Colavecchio	5	Amministratore non esecutivo
Andr�e Bazile Suzan	1	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giovanni Damiani	1,6	Amministratore indep. non esecutivo
Luca Di Giacomo	2	Amministratore indep. non esecutivo
Enrico Pazzali	1,3,4	Amministratore indep. non esecutivo

### Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2016

#### Sindaci Effettivi

Carlo Ticozzi Valerio	Presidente
Simonetta Bissoli	
Antonio Mele	

#### Sindaci Supplenti

Raffaella Farina
Adolfo Cucinella

### Societ  di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 14.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

1 *Membro del Comitato per la Remunerazione*

2 *Membro del Comitato per Controllo e Rischi*

3 *Membro del Comitato Parti Correlate*

4 *Nominato consigliere per cooptazione e Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato Parti Correlate in data 8 gennaio 2016 dal Consiglio di Amministrazione. Confermato in data 31 maggio 2016 dall'Assemblea dei soci.*

5 *Nominato in data 31 maggio 2016 dall'Assemblea dei soci. Ricopre gi  la funzione di Chief Financial Officer della Societ .*

6 *In data 18 luglio 2016 il consigliere, a seguito delle proprie dimissioni, ha cessato di ricoprire la carica di consigliere e, conseguentemente, membro del Comitato Remunerazione e Nomine.*

## GRUPPO TAS



*Percentuali di possesso al 30 giugno 2016*

## PREMESSA

La presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2016 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento emittenti emanato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

I dati economici sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati patrimoniali e della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali.

La presente relazione al 30 giugno 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 22 settembre 2016.

Nel rimandare a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nelle note di commento, per maggiori dettagli, in data 4 agosto 2016 TAS, la controllante TANSCH Holding S.p.A. (“TASNCH”), insieme alle banche creditrici della Società di seguito congiuntamente le “Banche Creditrici”, Alex s.r.l. (“Alex”), GUM International s.r.l. (“GUM International”), Audley European Opportunities Master Fund Limited (“Audley EO”), fondo gestito da Audley Capital Management Limited, Rosso S.à.r.l. (“Rosso”) e Verde S.à.r.l. (“Verde”), hanno posto in essere le attività esecutive degli accordi conclusi in data 17 maggio 2016 relativi alla operazione di cambio di controllo e ripatrimonializzazione di TAS (l’“Operazione”).

Come già rappresentato nei comunicati diffusi e in particolare, fra gli altri, in data 29 aprile 2016, 17 maggio 2016 e 29 luglio 2016, cui si rinvia per maggiori dettagli, anche a seguito del provvedimento di Consob del 29 luglio 2016, che ha confermato l’esonero da obblighi di OPA in relazione all’acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell’87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all’Operazione, il 4 agosto 2016 hanno avuto esecuzione:

- (i) l’accordo, concluso nel contesto dell’Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 100% del capitale sociale di Verde da Rosso a GUM International;
- (ii) l’accordo, concluso nel contesto dell’Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 58,2% del capitale sociale di TASNCH da Verde a Alex; e
- (iii) l’accordo concluso in data 17 maggio 2016 tra le Banche Creditrici, unitamente a Banca IMI S.p.A in qualità di agente, da un lato, e Alex, GUM International, TASNCH, Verde,

Rosso e Audley EO, dall'altro lato, che disciplina i rapporti tra le Banche Creditrici e nuovi investitori.

A seguito dell'esecuzione dei predetti contratti, è divenuto altresì efficace l'accordo in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 ("l'Accordo TAS-Banche").

In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione dei predetti accordi, tra l'altro:

- (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
- (ii) il capitale sociale di TASNCH è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2% e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30% e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
- (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l'Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;
- (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di TASNCH in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
- (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS;
- (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.

Per effetto di quanto sopra, si sono realizzati i presupposti posti alla base della redazione del bilancio di TAS in continuità aziendale e del Piano Industriale 2016-2020 e relativa manovra finanziaria.

L'aumento di capitale gratuito da parte di TAS potrà essere deliberato e eseguito entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data del 4 agosto 2016, su richiesta di TASNCH. Qualora l'aumento di capitale gratuito non dovesse essere liberato ed eseguito entro il suddetto termine, si convertirebbe automaticamente in versamento in conto capitale a favore di TAS.

Di seguito vengono riportati meramente a titolo illustrativo gli effetti patrimoniali e finanziari dell'Operazione:

<b>Capogruppo</b>				
<b>Euro migliaia</b>	<b>Esdebitazione</b>	<b>Vers.c/futuro aum. di capitale</b>	<b>Rilascio fair value fin.in pool</b>	<b>Effetto totale</b>
Patrimonio netto	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7
Posizione finanziaria netta	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7

<b>Consolidato</b>				
<b>Euro migliaia</b>	<b>Esdebitazione</b>	<b>Vers.c/futuro aum. di capitale</b>	<b>Rilascio fair value fin.in pool</b>	<b>Effetto totale</b>
Patrimonio netto	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7
Posizione finanziaria netta	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7

I dati sopra esposti non considerano la contabilizzazione al costo ammortizzato del residuo debito a medio-lungo termine.

## RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2016:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2016	30.06.2015	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>25.192</b>	<b>26.023</b>	<b>(831)</b>	<b>(3,2%)</b>
- di cui caratteristici	23.784	25.705	(1.921)	(7,5%)
- di cui non caratteristici	1.408	318	1.090	>100,0%
<b>Ebitda escl. costi non ricorrenti</b>	<b>1.756</b>	<b>994</b>	<b>762</b>	<b>76,6%</b>
% sui ricavi totali	7,0%	3,8%	3,1%	82,4%
<b>Costi non ricorrenti</b>	<b>(686)</b>	<b>(1.404)</b>	<b>718</b>	<b>(51,2%)</b>
% sui ricavi totali	(2,7%)	(5,4%)	2,7%	(49,5%)
<b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>1</sup>)</b>	<b>1.070</b>	<b>(410)</b>	<b>1.480</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
% sui ricavi totali	4,2%	(1,6%)	5,8%	>(100,0%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.840)</b>	<b>(3.260)</b>	<b>1.420</b>	<b>(43,6%)</b>
% sui ricavi totali	(7,3%)	(12,5%)	5,2%	(41,7%)
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(2.594)</b>	<b>(4.017)</b>	<b>1.423</b>	<b>(35,4%)</b>
% sui ricavi totali	(10,3%)	(15,4%)	5,1%	(33,3%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015	Var.	Var %
<b>Totale Attivo</b>	<b>45.655</b>	<b>53.448</b>	<b>(7.793)</b>	<b>(14,6%)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(2.412)</b>	<b>520</b>	<b>(2.932)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
<b>Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>(2.420)</b>	<b>520</b>	<b>(2.940)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(20.237)</b>	<b>(18.166)</b>	<b>(2.071)</b>	<b>11,4%</b>
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(20.237)	(18.166)	(2.071)	11,4%

I *Ricavi totali* del Gruppo al 30 giugno 2016 si attestano a 25,2 milioni di Euro rispetto a 26 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le sole rivendite hardware e software di terzi si sono attestate a 4 milioni rispetto ai 5,4 milioni dell'esercizio precedente. Al netto delle rivendite di cui sopra i ricavi hanno avuto un incremento pari al 3,1% rispetto all'esercizio precedente.

L'*Ebitda*, che comprende proventi e costi non ricorrenti per un importo totale positivo di 0,4 milioni di Euro, è pari a 1,1 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,4 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che comprendeva a sua volta circa 1 milione di costi non ricorrenti. Tale risultato riflette per lo più le iniziative di investimento per lo sviluppo del *go to market* internazionale legate al nuovo piano industriale recentemente approvato (circa 315 migliaia di euro al 30 giugno 2016).

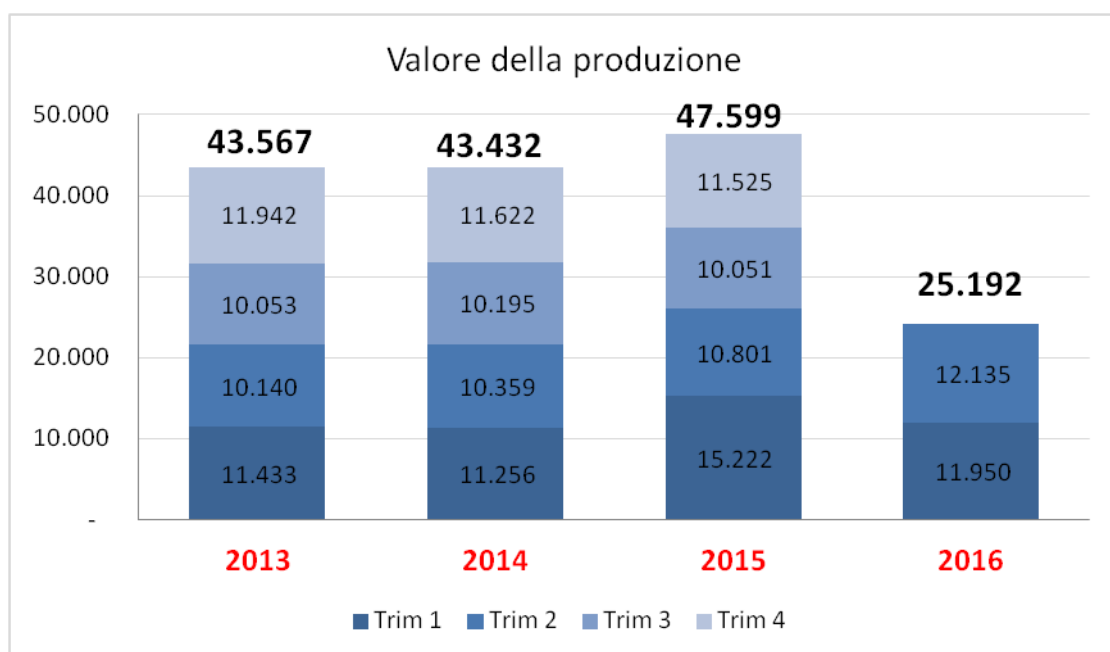
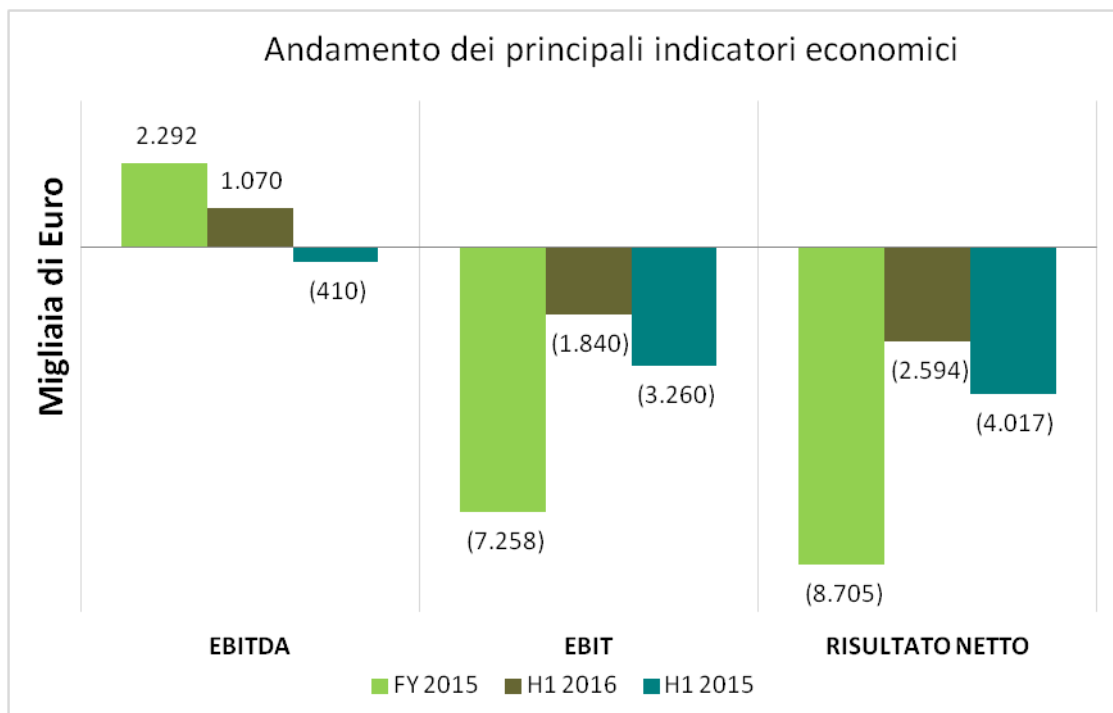
Il *Risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 2,9 milioni di Euro, risulta negativo per 1,8 milioni di Euro, ma in miglioramento rispetto a negativi 3,3 milioni di Euro del primo semestre del 2015.

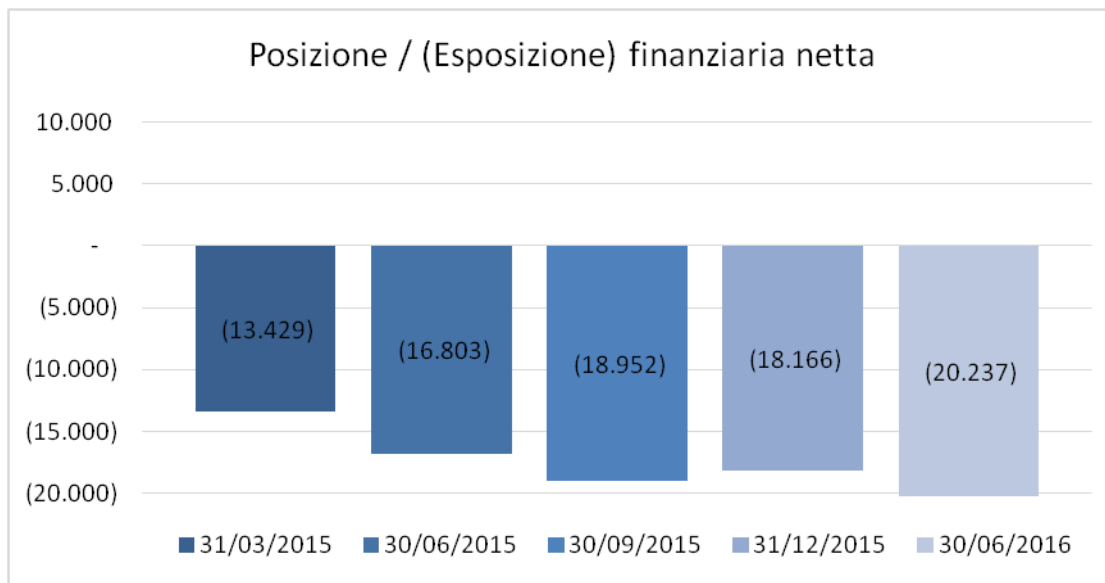
<sup>1</sup>L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.



Il Risultato netto di periodo mostra una perdita pari a 2,6 milioni di Euro contro una perdita di 4 milioni di Euro del periodo precedente.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 20,2 milioni di Euro rispetto ai 18,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.





## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 del gruppo TAS e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alle prospettive per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

### 1. INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è controllante di un Gruppo specializzato in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi Corporate, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e leader in Italia nei sistemi di card management, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa.

TAS Group serve le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, i maggiori centri di servizi finanziari e alcuni tra i principali global broker dealer presenti nella classifica Fortune Global 500.

Proponendosi come partner di primo livello anche sul mercato internazionale, TAS Group opera attraverso società controllate: TAS Helvetia S.A. (“TAS Helvetia”), TAS France S.A.S.U. (“TAS France”), TAS IBERIA, S.L.U. (“TAS Iberia”), TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. (“TAS Americas”), TAS USA Inc. (“TAS Usa”) e TAS Germany GmbH (“TAS Germany”).

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da aziende non bancarie di diversi settori.

TAS è posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.p.A. (di seguito “TASNCH”) società controllata, dal 4 di agosto come comunicato al mercato, indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di  
carte gestite a livello  
internazionale

Presente in 6 Paesi  
con più di 150 clienti  
nel mondo

Il più grande vettore  
di pagamenti in tutta  
Europa

Più di 100 istituzioni  
finanziarie in Italia  
gestiscono titoli con  
soluzioni TAS

Certificato di  
conformità ISO  
9001:2008



Soluzioni Corporate  
adottate da grandi  
aziende di servizi ed  
enti della PA

## 2. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS S.p.A. con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con circa 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di compliance e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione, la gestione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali;
- la soluzione per T2S sia per le banche centrali che commerciali;
- il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
- la gestione del disaccoppiamento tra applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie;
- la gestione dei processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi per carte di pagamento fisiche e virtuali di qualsiasi tipologia;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
  - Portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*
  - Piattaforme di *e-Payment/e-Collection*
  - Soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente soluzioni per i *capital markets* volte a garantire soprattutto:
  - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento
  - *Post Trade Surveillance*;
- soluzioni Corporate specifiche per:
  - *Public Governance*, suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
  - Aziende di servizi, che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia.
  - il mercato internazionale, basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese, è un *data center e internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, il cui focus principale è nelle soluzioni tecnologiche per le attività “core” degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office “non core” per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. TAS Helvetia fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Inoltre è in corso un'attività di proposizione commerciale della soluzione “dei mutui” che è stata localizzata per il mercato Latino Americano ed in particolare per il Brasile. Distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento e ai *capital markets*.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano ed in particolare in Brasile anche per il tramite della sua collegata TASFinnet Ltda (servizio di “service bureau”).

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, Società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco.

Si segnala che TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas e TAS USA hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Per quanto riguarda TAS Germany tali accordi saranno stipulati all'inizio dell'operatività effettiva della controllata.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società TAS Iberia, TAS France, TAS Americas, TAS Helvetia TAS Germany e TAS Usa sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. La società TASFinnet è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le società detenute dal Gruppo al 30 giugno 2016 ed i relativi patrimoni netti contabili sono riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2016	% Possesso 30.06.2016	% Possesso 31.12.2015	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2016
TAS SpA.	Italia	14.330			4.832
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	893
TAS HELVETIA SA***	Svizzera	65	100	100	(150)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	198
TAS AMERICAS LTDA*	Brasile	365	99	100	787
TASFINNET LTDA**	Brasile	279	35	35	80
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	12
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	12

\* In data 26 febbraio 2016 TAS ha ceduto n. 10.088 quote di TAS Americas a Massimiliano Quattrocchi pari al 1% del capitale sociale di TAS Americas.

\*\* La quota di possesso si riferisce a TAS Americas. I dati si riferiscono al bilancio in real del 31.12.2015 convertiti al cambio del 30.06.2016.

\*\*\* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 672 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS France Sasu	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Haddock Lobo nº 585, 6º andar conjunto 06, Cerqueria César 01414-001 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TASFINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré nº911, San Paolo – Brasile		35,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23º floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	Humboldtstraße 3, 60318 Francoforte sul Meno		100,00%

#### 4. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento.

##### **Ricavi totali**

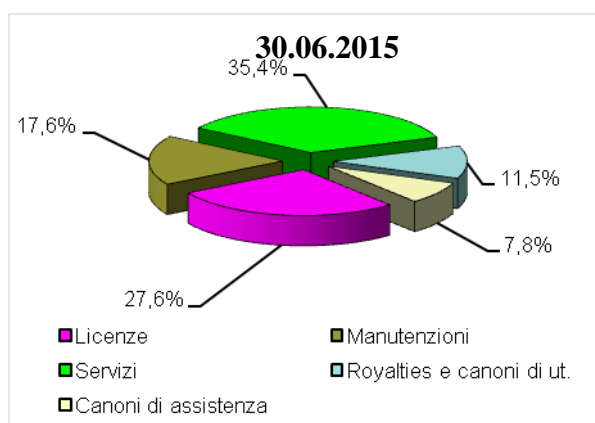
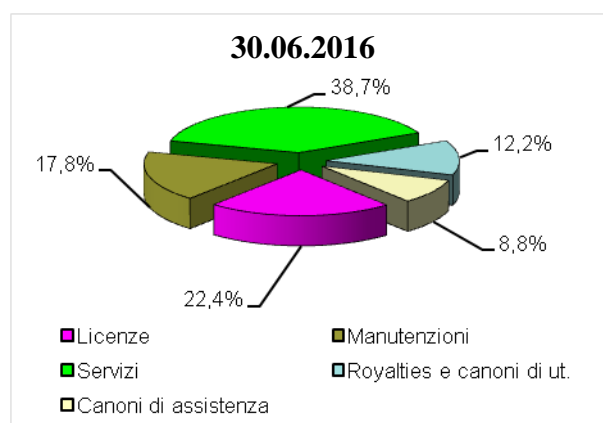
Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 25.192 mila, rispetto ad Euro 26.023 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

Ricavi	30/06/2016	30/06/2015	Var.	Var. %
Ricavi	23.140	23.895	(755)	(3,2%)
Lavori in corso	644	1.810	(1.166)	(64,4%)
Altri ricavi (di cui non ricorrenti)	1.408 1.107	318 -	1.090 1.107	>100,0% -
<b>TOTALE</b>	<b>25.192</b>	<b>26.023</b>	<b>(831)</b>	<b>(3,2%)</b>

Il dato al 30 giugno 2016 dei *Ricavi* includono una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo per Euro 3.981 mila (Euro 5.449 mila al 30 giugno 2015).

Gli *Altri ricavi* includono il beneficio economico pari ad Euro 1.107mila della sentenza favorevole alla Società resa all'esito del procedimento di primo grado tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società per la cui descrizione si rimanda alle note di commento.

##### **Ricavi caratteristici per natura**



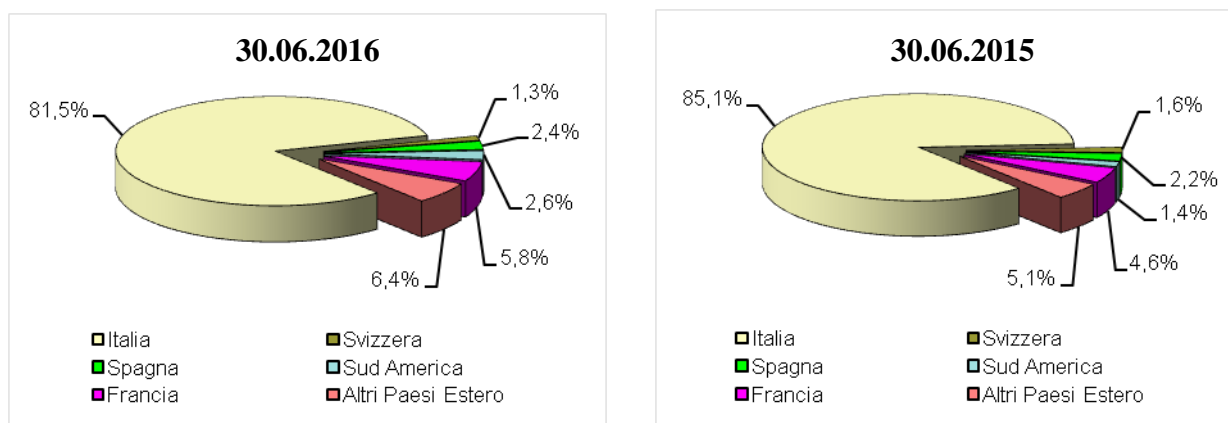
Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/06/2016	Inc. %	30/06/2015	Inc. %	Var.	Var. %
Licenze	5.337	22,4%	7.107	27,6%	(1.770)	(24,9%)
Manutenzioni	4.244	17,8%	4.514	17,6%	(270)	(6,0%)
Servizi	9.197	38,7%	9.108	35,4%	89	1,0%
Royalties e canoni di utilizzo	2.905	12,2%	2.959	11,5%	(54)	(1,8%)
Canoni di assistenza	2.101	8,8%	2.017	7,8%	84	4,2%
<b>TOTALE</b>	<b>23.784</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.705</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.921)</b>	<b>(7,5%)</b>

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia in particolare un decremento nei ricavi per licenza che, al 30 giugno 2016, costituiscono il 22,4% del totale dei

ricavi passando da Euro 7.107 mila ad Euro 5.337 mila. Il decremento come già in precedenza evidenziato è legato ad una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo che ha inciso nel valore delle licenze per complessivi Euro 3.466 mila di licenze (Euro 5.162 mila nel 2015). Al netto di tale rivendita il valore delle licenze è pari ad Euro 1.871 mila rispetto ad Euro 1.945 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente anche in considerazione del fatto che nel primo semestre 2015 sono state formalizzate tutte le licenze relative alla wave Italia di T2S – circa 1 milione di Euro. Sostanzialmente in linea le altre voci di ricavo.

### Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2016	Inc. %	30/06/2015	Inc. %	Var.	Var. %
Italia	19.387	81,5%	21.878	85,1%	(2.491)	(11,4%)
Svizzera	317	1,3%	412	1,6%	(95)	(23,1%)
Spagna	575	2,4%	573	2,2%	2	0,3%
Sud America	607	2,6%	360	1,4%	247	68,6%
Francia	1.378	5,8%	1.178	4,6%	200	17,0%
Altri Paesi Estero	1.520	6,4%	1.304	5,1%	216	16,6%
<b>TOTALE</b>	<b>23.784</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.705</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.921)</b>	<b>(7,5%)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania e Gran Bretagna.

### Risultato Operativo

Il *Risultato Operativo* del semestre è negativo e pari ad Euro 1.840 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 3.260 mila del corrispondente esercizio precedente. Al netto dei proventi e costi non ricorrenti, che incidono per un valore netto positivo di Euro 421 mila al 30 giugno 2016 (negativo per Euro 1.404 mila nel 2015), il *Risultato Operativo* è negativo per Euro 2.261 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.856 mila del 2015.



La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2016 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/06/2016	30/06/2015	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	4.082	5.498	(1.416)	(25,8%)
- di cui costi per sviluppo software	(68)	(221)	153	(69,2%)
Costi del personale	11.905	12.739	(834)	(6,5%)
- di cui costi per sviluppo software	(1.420)	(1.324)	(96)	7,3%
Per servizi	6.856	5.675	1.181	20,8%
- di cui costi per sviluppo software	(390)	(718)	328	(45,7%)
- di cui non ricorrenti	596	-	596	-
Altri costi	1.279	2.521	(1.242)	(49,3%)
- di cui non ricorrenti	90	1.404	(1.314)	(93,6%)
<b>TOTALE</b>	<b>24.122</b>	<b>26.433</b>	<b>(2.311)</b>	<b>(8,7%)</b>

La voce materie prime di consumo e merci include i costi della già citata rivendita hardware e software di terzi ad un primario cliente per Euro 3.953 mila (Euro 5.444 mila al 30 giugno 2016). I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 11.905 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 1.420 mila (Euro 1.324 mila nel 2015). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	30/06/2016	30/06/2015	Var.	Var. %
Salari e stipendi	9.843	10.378	(535)	(5,2%)
Oneri sociali	2.882	3.024	(142)	(4,7%)
Accantonamento TFR	575	613	(38)	(6,2%)
Altri costi	25	48	(23)	(47,9%)
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.420)	(1.324)	(96)	7,3%
<b>TOTALE</b>	<b>11.905</b>	<b>12.739</b>	<b>(834)</b>	<b>(6,5%)</b>

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 giugno 2016:

Organico	30/06/2016	31/12/2015	Var.
TAS	357	353	4
TAS HELVETIA	12	12	-
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	15	16	(1)
TAS GERMANY	-	-	-
TAS USA	-	-	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>395</b>	<b>392</b>	<b>3</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e costi non ricorrenti che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Altri ricavi"	1.107	Provento derivante da contestazione con un fornitore
<b>Totale</b>	<b>1.107</b>	
"Costi per servizi"	(596)	Consulenze Operazione di rinegoziazione finanziamento
<b>Totale</b>	<b>(596)</b>	
"Altri costi"	(90)	Oneri per incentivi all'esodo
<b>Totale</b>	<b>(90)</b>	
<b>TOTALE PROVENTI/(COSTI) NON RICORRENTI</b>	<b>421</b>	

Gli *Altri ricavi* si riferiscono al beneficio economico della sentenza favorevole alla Società resa all'esito del procedimento tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società ampiamente descritto nelle note di commento alle quali si rimanda.

I *Costi per servizi* si riferiscono a consulenze legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella predisposizione del nuovo Piano 2016-2020 e della conseguente rinegoziazione del finanziamento in *pool* resasi necessaria a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal suddetto contratto.

Gli *Altri costi* sono rappresentati da transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti e costi ad esse collegate.

### ***Risultato del periodo consolidato***

Al 30 giugno 2016 si registra una perdita di Euro 2.594 mila contro una perdita del 2015 di Euro 4.017 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,06 Euro rispetto ad una perdita di 0,10 Euro al 30 giugno 2015.

<b>Risultato per Azione</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
Capitale Sociale	14.330.646	14.330.646
Risultato d'esercizio	(2.594.358)	(4.017.496)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,06)</b>	<b>(0,10)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2016	31.12.2015
Capitale Immobilizzato	23.482	23.872
Capitale d'esercizio netto	(465)	(44)
Passività non correnti	(5.192)	(5.142)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>17.825</b>	<b>18.686</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>20.237</b>	<b>18.166</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(2.412)</b>	<b>520</b>
-di cui Risultato di periodo	(2.594)	(8.705)

### *Capitale immobilizzato*

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui:
  - o Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami;
  - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
  - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 4.914 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente e alla *customer list* (Euro 147 migliaia di valore netto contabile al 30 giugno 2016).
- Euro 1.232 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 118 mila che includono principalmente la partecipazione nella società SIA SpA per Euro 67 mila e la partecipazione nella società TASFinnet Ltda per Euro 50 mila;
- Euro 197 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

### *Capitale d'esercizio netto*

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 18.239 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.635 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.964 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 14.375 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

### *Passività non correnti*

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.049 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 3 mila relativi al fondo imposte differite passive;
- Euro 140 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri.

### *Patrimonio netto*

Alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c., già emersa in capo alla Società al 31 dicembre 2015, secondo quanto comunicato in data 29 aprile 2016 e 9 maggio 2016, l'assemblea straordinaria di TAS, in data 31 maggio 2016, ha deliberato di non procedere alla copertura della perdita mediante la riduzione del capitale sociale assumendo l'implementazione del Piano Industriale 2016-2020, approvato in data 29 aprile 2016, che, quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede una rilevante esdebitazione della Società e un

rafforzamento patrimoniale in misura sufficiente a rimuovere in capo alla Società la situazione ex art. 2446 c.c. sopra descritta, nonché di deficit patrimoniale in cui versava il Gruppo al 30 giugno 2016 e a dotare lo stesso di un adeguato ammontare di patrimonio netto e di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo.

L'esecuzione della Operazione in data 4 agosto 2016, con conseguente esdebitazione della Società per Euro 20 milioni e versamento in conto futuro aumento gratuito di capitale per Euro 10 milioni, ha realizzato i presupposti sopradescritti posti alla base della redazione del bilancio di TAS in continuità aziendale e del Piano Industriale 2016-2020 e relativa manovra finanziaria.

Si evidenzia che gli effetti dell'Operazione prevista dal Piano Industriale 2016-2020 saranno contabilizzati in data 4 agosto, data in cui sono divenuti efficaci gli accordi sottoscritti.

### **Posizione finanziaria netta**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
A. Denaro e valori in cassa	7	(6)	(5)
B. Depositi bancari e postali	7	(1.623)	(3.000)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(93)	(93)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(1.722)</b>	<b>(3.098)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>(32)</b>	<b>(31)</b>
F. Debiti bancari correnti		192	158
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		22.309	21.641
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		6	8
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>14</b>	<b>22.507</b>	<b>21.807</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>20.753</b>	<b>18.678</b>
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		-	-
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		30	43
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>43</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>		<b>20.783</b>	<b>18.720</b>
<b>R. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>4</b>	<b>(546)</b>	<b>(554)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>		<b>20.237</b>	<b>18.166</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>20.237</i>	<i>18.166</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La posizione finanziaria netta negativa consolidata è passata da Euro 18.166 mila al 31 dicembre 2015 ad Euro 20.237 mila al 30 giugno 2016, in peggioramento di Euro 2.070 mila.

Si evidenzia tuttavia che in data 4 agosto 2016, in cui verranno contabilizzati gli effetti dell'Operazione come già ampiamente descritto in precedenza, in conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione degli accordi sottoscritti, tra l'altro:

- (i) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di TASNCH in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
- (ii) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS.

## 5. SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della spesa ICT nel 2016, secondo gli analisti, dovrebbe toccare i 3.517 miliardi di dollari e far segnare una crescita dello 0,6 percento rispetto al 2015. Crescita quindi molto contenuta, ma comunque una boccata d'ossigeno rispetto ai risultati dell'anno precedente. A patto che il dollaro USA non riprenda una sua rincorsa: secondo gli analisti è stato proprio il rafforzarsi della valuta statunitense a colpire i risultati delle multinazionali, ma si presume che il 2016 non presenti più questo problema. Solo la parte dispositivi e servizi di TLC farà segnare una decrescita, gli altri comparti sono previsti tutti in zona positiva con crescite anche (relativamente) decise.

Per i dispositivi si prevede una flessione del 1,9 percento, dovuta più che altro a fattori economici e non tecnologici. Alcuni mercati (Russia, Giappone, Brasile) vivono una situazione economica che impedisce loro di tornare a una crescita forte e in generale diverse aree del mondo, Europa compresa, vedono gli acquisti a breve termine ancora allontanarsi dai prodotti di fascia più "premium", un fenomeno che dovrebbe allentarsi solo nel 2017.

In crescita (+3 percento) il settore dei sistemi per *datacenter*, grazie soprattutto ai risultati positivi del comparto server che è stato spinto dagli investimenti degli *hyperscaler*. Questi investimenti sono stati anche superiori al previsto e dovrebbero proseguire per tutto il 2016 in maniera decisa. Bene anche il comparto del software che nel 2016 dovrebbe crescere del 5,3 percento. È un settore che non ha risentito degli effetti della crisi economica e non dovrebbe farlo nemmeno quest'anno, tranne forse che in alcuni grandi Paesi come Brasile e Russia.

Il mondo dei servizi viaggia a due velocità. I servizi IT cresceranno del 3,1 percento dopo la frenata del 2015, grazie soprattutto alla diffusione del modello *cloud* sia da parte dei fornitori di servizi sia da parte dei clienti. Segno meno invece per i servizi di telecomunicazione, che restano comunque il grosso del mercato ICT. La decrescita prevista del 1,2 percento è dovuta soprattutto all'abolizione progressiva delle tariffe di roaming in varie zone del mondo<sup>2</sup>.

Per quanto riguarda l'Italia dal 2015 ha ripreso a investire in Ict e continuerà a farlo nel prossimo triennio. Questo è senza dubbio un dato incoraggiante, ma che indica solo l'inizio di un percorso e le previsioni di crescita fino al 2018 ne sono una conferma. In realtà il passo con cui si sta affermando l'innovazione digitale in Italia è ancora troppo lento, avviene in modo troppo disomogeneo e con un'ottica ancora distante dal concepire quella trasformazione in grado di incidere profondamente sulla realtà del Paese, cambiare gli equilibri competitivi, accelerare la crescita.

I tassi di incremento a due cifre degli investimenti nelle tecnologie abilitanti, quali Cloud, Iot, piattaforme per la gestione web, Big Data, mobile business, sicurezza - ha precisato Agostino Santoni, presidente di Assinform - se contestualizzati nell'ambito dei servizi digitali, informatici e del software, che in volume rappresentano la parte più consistente del mercato, ma crescono a una cifra, evidenziano che è in atto un vivace e robusto fenomeno di infrastrutturazione innovativa, che tuttavia riguarda ancora una frazione troppo limitata del Paese. Soprattutto le piccole e medie imprese, che costituiscono il 99% del nostro tessuto produttivo e contribuiscono a più del 50% del Pil, così come gran parte della Pa, continuano a rimanere ai margini dell'evoluzione digitale.

Nel 2015 il mercato digitale nel suo complesso è cresciuto dell'1% a 64.908 milioni di euro. Al recupero hanno concorso un po' tutti i comparti, con la sola eccezione dei servizi di rete delle telecomunicazioni (-2,4%), che hanno continuato a subire il calo delle tariffe deprimendo le dinamiche di quasi un terzo del mercato. Ma gli altri due terzi sono cresciuti: Servizi ICT a 10.368 milioni di euro (+ 1,5%); Software e Soluzioni ICT a 5.971 milioni di euro (+4,7%),

---

<sup>2</sup> Fonte: Rapporto Gartner.

Dispositivi e Sistemi a 16.987 milioni di euro (+0,6%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 8.973 milioni di euro (+8,6%).

I segnali positivi però più che dall'aspetto quantitativo, che migliora, ma che soffre ancora il confronto con le performance di altri paesi, viene dall'innalzamento della qualità della domanda. La spinta è infatti dovuta alle componenti più innovative e legate alla trasformazione digitale, che registreranno crescita sostenute per il 2016 - Iot +14,9%, Cloud +23,2%, Big Data +24,7%, piattaforme per il web +13,3%; mobile business +12,3%, sicurezza +4,4% - e almeno sino al 2018.

Le previsioni per il mercato complessivo ICT in Italia, a costanza di scenari macroeconomici, lasciano intravedere una crescita dell'1,5% nel 2016, dell'1,7% nel 2017, e del 2,0% nel 2018. E sia per il contributo dei segmenti più avanzati, sia per la ripresa degli investimenti in quasi tutti i settori d'utenza, spinti soprattutto dalle grandi imprese +2,8% nel 2016 sul 2015, con in testa l'industria (+2,1%), le banche (3%), le assicurazioni (+3,7%), le utility (+3,6%), i trasporti (+3,4%). Le piccole imprese con +0,6% stimato nel 2016, risultano ancora poco coinvolte dalla trasformazione digitale. E in parte anche la PA che, sempre nel 2016, confermerà la ripresa della spesa a livello centrale (+1,6%) e nella Sanità (+3%), ma non a livello locale (-2,0%)<sup>3</sup>.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo semestre del 2016 si segnalano le seguenti note degne di rilievo:

- Dopo IntesaSanPaolo e Phoenix Informatica Bancaria anche **CSE – Consorzio Servizi Bancari sceglie la nuova soluzione TAS per la gestione dei terminali ATM, ATM Management**. Trattasi di una soluzione completamente integrata con gli altri sistemi di monetica per la **gestione sia dei terminali tradizionali che di quelli di ultima generazione**, tipici dispositivi per la Branch Innovation. I principali processi gestiti sono: la gestione dei servizi da erogare per tipologia di macchina, il monitoraggio ed il ciclo di vita del terminale che è supportato nell'intero processo, dal primo censimento al Remote Key Loading.  
La nuova generazione di terminali soddisfa la crescente esigenza di automatizzare operazioni un tempo tipiche dell'operatore di sportello bancario utilizzando una **soluzione estremamente flessibile a garanzia di un reale time to market**, ma anche nel pieno rispetto delle linee guida di tipo tecnologico scelte dalla Banca per affrontare le future evoluzioni.
- Negli ultimi mesi la crescente consapevolezza da parte delle Banche dell'importanza del rispetto delle regole emanate dalla PCI (Payment Card Industry) per la sicurezza dei dati delle carte di pagamento, ha spinto diversi clienti TAS ad accelerare il processo di raggiungimento della certificazione, avvalendosi della suite TAS, con particolare riferimento all'implementazione dei processi di tokenizzazione. La conservazione dei dati relativi alle carte di pagamento è infatti un passaggio critico per il PCI DSS in un momento storico in cui stanno significativamente aumentando le transazioni di pagamento non solo attraverso i canali tradizionali ma soprattutto attraverso i canali web e mobile. **La tokenizzazione è il sistema attualmente più accreditato per aumentare il livello di sicurezza ed ottemperare ai requisiti PCI**. La Tokenizzazione consiste infatti nella **sostituzione dei dati sensibili** del titolare della carta, come ad esempio il PAN (Primary Account Number), **con un token, ovvero un dato generato secondo vari**

<sup>3</sup> Fonte: "Il digitale in Italia nel 2016" realizzato da Assinform e Confindustria Digitale in collaborazione con NetConsulting cube e gli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano.

**algoritmi** ma sempre senza la possibilità di risalire a quello di origine (non reversibilità); nel caso di intercettazione dei dati durante i processi o violazione di database il token è sostanzialmente un dato inutile in quanto solo le entità proprietarie (Banca, Issuer, Token Service Provider, Acquirers) possono, tramite la soluzione sicura messa a disposizione da TAS, risalire al dato di origine.

- Da quest'anno TAS ha deciso di sostenere AIPP - **Associazione Italiana Istituti Pagamento e di Moneta Elettronica** - unendosi ai principali operatori italiani del settore bancario e finanziario per collaborare attivamente a fianco dell'Associazione nelle **sfide introdotte dal recepimento della direttiva PSD2 e dall'Agenda per l'Italia Digitale**, due ambiti in cui TAS fonda le proprie competenze e le proprie soluzioni *core*. L'associazione ha lo scopo di diffondere e favorire lo sviluppo, l'informazione e la conoscenza degli istituti e dei servizi di pagamento di pagamento, svolgendo un ruolo attivo nel processo legislativo e regolamentare attraverso un'attività di rappresentanza istituzionale e di fattiva collaborazione con le Autorità competenti.
- **2Pay**, Istituto di Moneta Elettronica (IMEL) autorizzato da Banca d'Italia, **ha scelto la soluzione TAS eGO per connettersi al Nodo dei Pagamenti di AgID** e consentire a cittadini e imprese un rapido utilizzo di PagoPA attraverso la propria rete di accettazione. TAS eGo fa parte della più ampia **suite PayTAS**, la soluzione collaborativa modulare e multicanale per e-payments ed e-billing, **già in uso in primarie regioni italiane** e sempre più diffusa sul territorio grazie alle virtuose pratiche di riuso favorite da AgID. Accelera pertanto la crescita della community all'interno dell'ecosistema dei pagamenti pubblici che si appoggia all'eccellenza di competenze e soluzioni **TAS per l'e-Government**.
- Un importante **gruppo assicurativo internazionale** ha scelto, per la gestione dei processi di forecasting e budgeting, il nuovo **offering TAS basato su Oracle Cloud**. La scelta di TAS è motivata innanzitutto **dall'innovatività della piattaforma**, arricchita dalla qualità dei servizi *Oracle Planning and Budgeting Cloud Service (PBCS)* su cui poggia la soluzione offerta.
- TAS Group è pronta con la **nuova release di Telemonitor**, che risponde, in tema di *Market Abuse detection and prevention*, **alle nuove esigenze di compliance**, la disciplina amministrativa comunitaria (**MAR**) e la Disciplina penale comunitaria (**N-MAD e TUF**) ed è disponibile con installazione presso il Cliente o in servizio Plug & Go. *Telemonitor IOS* è l'applicazione TAS basata su regole e parametri finalizzati alla **rilevazione di operazioni con caratteristiche potenzialmente sospette**, disposte dalla clientela della Banca o dalla proprietà.
- Kenya Commerce Exchange Service Bureau (Kenex), con sede a Nairobi, **ha scelto TAS FINPlatform per rendere più efficiente la propria infrastruttura di accesso a SWIFTNet**. La soluzione di TAS semplifica radicalmente la connettività a FIN attraverso un'interfaccia diretta alla rete. Il protocollo FIN può pertanto essere offerto a condizioni altamente competitive, soprattutto per aggregatori di clientela quali i Service Bureau e di conseguenza anche per Kenex. Il Bureau africano adotterà inizialmente la soluzione TAS Group per **ottimizzare l'architettura e i costi operativi** dell'interconnessione di parte **dei propri 110 clienti** bancari attualmente interfacciati.



- Deutsche WertpapierService Bank AG (“Dwppbank”), il principale fornitore di servizi di regolamento titoli per il mercato finanziario tedesco, dopo un processo di selezione durato 12 mesi, ha scelto la soluzione **Aquarius di TAS Group** come proprio sistema di gestione della liquidità. Dwppbank e TAS Group collaboreranno in questo progetto per raggiungere tre obiettivi principali:
  - la gestione *end-to-end* della liquidità in moneta di banca commerciale (*correspondent*) e di banca centrale (T2 e T2S);
  - la gestione efficace, in tempo reale, del *cash intraday* in conformità con la normativa BCBS 248;
  - l’offerta ai clienti Dwppbank di servizi di ultima generazione per la gestione della liquidità ed il reporting.
  
- In occasione di ATMIA Europe 2016, in data 14 giugno 2016, l’appuntamento annuale più rilevante dell’Industria europea degli ATM, TAS Group lancia ufficialmente **EasyBranch**, la nuova iniziativa interamente dedicata a supportare le Banche nei processi di trasformazione delle proprie Filiali con una suite di soluzioni SW altamente innovativa e flessibile.

A partire dal febbraio 2016, **Banco Daycoval** ha attivato la protezione **3D Secure per le transazioni di e-commerce** dei propri titolari carta al fine di ridurre il fenomeno delle frodi, soprattutto per quelle transazioni in cui la carta non viene fisicamente presentata (card not present). Con l’obiettivo di diventare una delle principali banche private in Brasile, Banco Daycoval sta lanciando sul mercato nuovi servizi rivolti al consumatore finale. La tecnologia digitale e la prevenzione delle frodi nei pagamenti con carta sono aspetti centrali nella strategia di crescita della Banca.

## 6. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si evidenzia quanto segue:

- in data 5 aprile 2016, una giuria composta da esperti del settore, ha selezionato le 20 aziende, tra cui il Gruppo TAS, con le maggiori potenzialità da un *panel* di 50 finalisti. Il posizionamento di TAS Group nella top 20 si è basato sulla valutazione delle competenze di TAS nella progettazione e implementazione di soluzioni software in ambito *e-money*, sistemi di pagamento, mercati finanziari e Corporate.
  
- in data 29 aprile 2016, come comunicato al mercato, il consiglio di amministrazione di TAS ha approvato il piano industriale e finanziario 2016-2020 (il “Piano 2016-2020”) che prevede un’operazione di *Management Buy Out* (l’“Operazione”) da parte del Presidente Dario Pardi e dell’Amministratore Delegato Valentino Bravi, affiancati da alcuni rilevanti investitori. Si evidenzia che il Piano 2016-2020 e la relativa manovra finanziaria sono stati oggetto di attestazione (l’“Attestazione”) da parte di un esperto indipendente ai sensi dell’art. 67, comma 3, lett. d) L.F. (l’“Esperto”).

In data 17 maggio 2016, al cui comunicato si rimanda per maggiori dettagli, è stata finalizzata la sottoscrizione dell’accordo con le Banche Creditrici (l’“Accordo TAS-Banche”) relativo alla manovra finanziaria a supporto del Piano Industriale 2016-2020 e degli ulteriori accordi conclusi nel contesto della Operazione avente ad oggetto, *inter alia*:

- la ripatrimonializzazione di TAS tramite (i) un versamento in conto capitale da parte del socio di maggioranza di TASNCH a favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e (ii) un versamento, in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione e con beneficio anche per gli azionisti di minoranza di TAS, di TASNCH a favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni);
- l'acquisto *pro soluto*, da parte di TASNCH, dalle Banche Creditrici di TAS, di crediti nei confronti di TAS corrispondenti ad una parte dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici, pari a Euro 20.000.000,00 (venti milioni) e la successiva rinuncia di TASNCH a tale credito nei confronti di TAS, realizzando in tal modo la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS per il relativo importo;
- la rimodulazione e rideterminazione dei termini e delle condizioni del rimborso del residuo debito di TAS verso le Banche Creditrici di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS.

L'Accordo TAS – Banche è stato subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra le quali, l'ottenimento, entro il 31 luglio 2016 (il "Termine di Avveramento"), di un provvedimento da parte di Consob che attesti o disponga l'applicazione dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un offerta pubblica di acquisto su TAS ai sensi del D.Lgs. 58/98.

- in data 31 maggio 2016, l'Assemblea dei soci ha nominato due membri del Consiglio di Amministrazione, che rimarranno in carica per la medesima durata dei restanti membri e pertanto fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2017. Infatti, a seguito delle dimissioni del dott. Giorgio Papa, sostituito per cooptazione, in data 8 gennaio 2016, dal dott. Enrico Pazzali e delle dimissioni, in data 9 marzo 2016, del dott. Riccardo Pavoncelli, l'Assemblea dei soci ha confermato il dott. Enrico Pazzali, amministratore indipendente e nominato il rag. Paolo Colavecchio, che già ricopre la funzione di *Chief Financial Officer* della Società. Il dott. Enrico Pazzali, consigliere indipendente e non esecutivo, ricopre altresì la carica di Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine e membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

## **7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2016, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	CONTENT INTERFACE ITALIA SRL	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	(86)	-	(13)
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	(60)	(70)	-
<i>Altri costi</i>	-	(13)	(13)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante TASNCH ed hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Content Interface Italia, società in cui il Presidente Dario Pardi risulta essere amministratore unico alla data del 30 giugno 2016 ed hanno riguardato attività su progetti e commesse della Società. Il saldo dei costi per servizi include il compenso quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società relativo al primo trimestre 2016. Dal secondo trimestre 2016 il compenso è fatturato dalla società correlata Gum Consulting di cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Crediti Commerciali	16.020	-	0,00%
Crediti finanziari	577	-	0,00%
Altri crediti	671	-	0,00%
Debiti Commerciali	(12.593)	(98)	0,78%
Debiti Finanziari	(22.536)	-	0,00%
Altri debiti	(7.728)	-	0,00%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Costi per servizi	(6.856)	(130)	1,90%
Altri costi	(1.279)	(25)	1,97%
Ricavi commerciali	23.140	-	0,00%
Altri ricavi	1.408	-	0,00%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Proventi Finanziari	14	-	0,00%
Oneri Finanziari	(752)	-	0,00%

## 8. PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante TAS S.p.A.<sup>4</sup>

	30 giugno 2016	
	Patr. Netto	Risultato
<i>(in migliaia di euro)</i>		
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>4.832</b>	<b>(2.359)</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(8.615)	-
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(35)	49
c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.020	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(668)	(284)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	475	-
Altri movimenti	(429)	-
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>(2.420)</b>	<b>(2.594)</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	8	2
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>(2.412)</b>	<b>(2.592)</b>

## 9. CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate
- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

<sup>4</sup> Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Documenti”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

## **10. GESTIONE DEI RISCHI**

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015, capitolo della Relazione sulla gestione “Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti”, nonché nella Nota 6 della Nota Integrativa Consolidata.

## **11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L’ANNO IN CORSO**

Dalla chiusura del semestre, si segnalano i seguenti eventi degni di rilievo:

- in data 11 luglio 2016, è stata emessa la sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società per complessivi Euro 1.107 mila. Il giudice ha accolto le richieste di TAS, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese legali pari a 35 migliaia di euro, oltre iva ed accessori. Gli effetti contabili della sentenza sono stati registrati con competenza primo semestre 2016, come ampiamente descritto nelle note di commento.
- In data 29 luglio 2016, la Società ha avuto notizia del provvedimento emesso da Consob in merito alla esistenza dei presupposti per l’esonero dall’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto, nel contesto dell’Operazione. In particolare, Consob ha ritenuto applicabile *ex lege* l’esonero prevista dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. f), del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (cd. “TUF”), e 49, comma 1, lett. h), del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (cd. “Regolamento Emittenti”), in relazione all’acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell’87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all’Operazione (l’“Esonero OPA”).

- Sempre in data 29 luglio 2016, l'Esperto ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) L.F. ha inoltre confermato il contenuto della attestazione relativa al Piano Industriale e Finanziario 2016-2020 e alla relativa manovra finanziaria, posti alla base dell'Accordo TAS – Banche, sino al 30 settembre 2016, con conseguente estensione del Termine di Avveramento delle condizioni sospensive previste nell'Accordo TAS-Banche, nell'Accordo Investitori – Banche, nel Contratto di Cessione Verde e nel Contratto di Cessione TASNCH, sino al predetto termine del 30 settembre 2016, in conformità a quanto previsto nei predetti contratti.
  
- In data 4 agosto 2016, come già evidenziato in precedenza, hanno avuto esecuzione l'Accordo TAS-Banche concluso in data 17 maggio 2016, l'Accordo Investitori – Banche, del Contratto di Cessione Verde e del Contratto di Cessione TASNCH. In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione dei predetti accordi, tra l'altro:
  - (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
  - (ii) il capitale sociale di TASNCH è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2%, e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30%, e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
  - (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l'Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;
  - (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di TASNCH in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
  - (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS;
  - (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.
  
- In data 11 settembre 2016, TAS Group è stata riconfermata tra le prime **100** aziende della classifica **IDC Financial Insights FinTech 2016**, la classifica più completa dei *vendor* di soluzioni tecnologiche per il settore finanziario, L'*IDC FI Fintech Rankings* classifica e valuta i maggiori fornitori globali del settore finanziario ed è diventata una misura importante della salute e dell'evoluzione della tecnologia nel settore finanziario e un punto di riferimento per identificare l'emergere di soluzioni innovative proposte da nuovi *player*. Inoltre, le classifiche *IDC FI Fintech* rappresentano uno strumento fondamentale

a disposizione delle istituzioni finanziarie da utilizzare durante la pianificazione strategica degli investimenti in soluzioni di terze parti.

Le aspettative per il secondo semestre sono sostanzialmente in linea con il Piano Industriale e Finanziario adottato ai fini dell'operazione di riassetto societario e di esdebitazione e rimodulazione del debito.

## PROSPETTI CONTABILI

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>3</b>	21.934	22.638
- Goodwill		17.412	17.412
- Altre immobilizzazioni immateriali		4.522	5.225
Immobilizzazioni materiali		1.232	933
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		118	118
Crediti finanziari immobilizzati	<b>4</b>	546	554
Imposte differite attive		136	118
Altri crediti		61	65
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>24.027</b>	<b>24.426</b>
Rimanenze nette	<b>5</b>	3.183	2.593
Crediti commerciali	<b>6</b>	16.020	22.747
(di cui ratei e risconti commerciali)		964	4.633
Altri crediti		487	369
Crediti per imposte correnti sul reddito		184	184
Partecipazioni e altri titoli del circolante		93	93
Crediti finanziari		32	31
Disponibilità liquide	<b>7</b>	1.629	3.005
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>21.628</b>	<b>29.022</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>45.655</b>	<b>53.448</b>
Capitale sociale		14.331	14.331
Altre riserve		296	639
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(14.452)	(5.745)
Utile / (perdita) del periodo		(2.594)	(8.705)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>8</b>	<b>(2.420)</b>	<b>520</b>
Capitale e riserve di terzi		6	-
Utile / (perdita) di terzi		2	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>8</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>		<b>(2.412)</b>	<b>520</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>9</b>	5.049	4.716
Fondi per rischi ed oneri	<b>10</b>	140	426
Fondi per imposte differite		3	-
Debiti finanziari	<b>11</b>	30	43
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>5.222</b>	<b>5.185</b>
Debiti commerciali	<b>12</b>	12.593	18.714
(di cui ratei e risconti commerciali)		6.630	7.243
(di cui verso correlate)		98	148
Altri debiti	<b>13</b>	7.728	7.206
Debiti per imposte correnti sul reddito		18	16
Debiti finanziari	<b>14</b>	22.507	21.807
(di cui ratei e risconti finanziari)		23	5
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>42.846</b>	<b>47.743</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>45.655</b>	<b>53.448</b>



<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>
Ricavi		23.140	23.895
Lavori in corso		644	1.810
Altri ricavi		1.408	318
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>1.107</i>	<i>-</i>
<b>Totale ricavi</b>	<b>16</b>	<b>25.192</b>	<b>26.023</b>
Materie prime di consumo		(4.082)	(5.498)
Costi del personale		(11.905)	(12.739)
Costi per servizi		(6.856)	(5.675)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(596)</i>	<i>-</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(130)</i>	<i>(66)</i>
Altri costi		(1.279)	(2.521)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(90)</i>	<i>(1.404)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(25)</i>	<i>(1)</i>
<b>Totale costi</b>		<b>(24.122)</b>	<b>(26.433)</b>
Ammortamenti		(2.900)	(2.806)
Svalutazioni		(11)	(44)
<b>Risultato operativo</b>	<b>17</b>	<b>(1.840)</b>	<b>(3.260)</b>
Proventi finanziari		14	9
Oneri finanziari		(752)	(759)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>18</b>	<b>(738)</b>	<b>(751)</b>
<b>Risultato netto partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>		<b>-</b>	<b>20</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(2.579)</b>	<b>(3.991)</b>
Imposte	<b>19</b>	(14)	(47)
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>(2.593)</b>	<b>(4.037)</b>
Risultato delle attività discontinue		-	-
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(2.593)</b>	<b>(4.037)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		2	(20)
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(2.594)</b>	<b>(4.017)</b>
<b>Risultato per azione</b>	<b>20</b>		
- base		(0,06)	(0,10)
- diluito		(0,06)	(0,10)

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>
Risultato netto del periodo (A)		(2.593)	(4.037)
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(394)	270
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)</b>	<b>8</b>	<b>(394)</b>	<b>270</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		52	216
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		-	502
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)</b>	<b>8</b>	<b>52</b>	<b>718</b>
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>		<b>(342)</b>	<b>989</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(2.935)</b>	<b>(3.049)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.938)	(3.031)
Interessenze di pertinenza di terzi		3	(18)

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
Risultato del periodo		(2.593)	(4.037)
Ammortamenti e svalutazioni		2.911	2.850
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	<b>9</b>	(96)	(476)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	<b>10</b>	(286)	(173)
Variazione fondi per imposte differite		3	-
Pagamento imposte sul reddito		(26)	(72)
Altre variazioni non monetarie		746	702
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		5.994	8.904
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(5.597)	(7.414)
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>1.055</b>	<b>283</b>
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	<b>3</b>	(1.932)	(2.298)
Variazione delle immobilizzazioni materiali		(564)	(170)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		-	(21)
Variazione dei titoli		-	(62)
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(2.495)</b>	<b>(2.550)</b>
Variazione crediti finanziari correnti		-	(8)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		8	2
Variazione altri debiti finanziari	<b>11/14</b>	19	27
Oneri finanziari pagati		(17)	(30)
Variazione Patrimonio Netto di terzi		6	2
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	<b>8</b>	51	215
Altre variazioni del Patrimonio Netto		(2)	-
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>64</b>	<b>207</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>(1.376)</b>	<b>(2.060)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>3.005</b>	<b>5.740</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>7</b>	<b>1.629</b>	<b>3.680</b>

## Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/capitale	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>1.096</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(1.384)</b>	<b>50.688</b>	<b>17.799</b>	<b>(89.487)</b>	<b>(6.253)</b>	<b>8.280</b>	<b>31</b>	<b>(43)</b>	<b>(12)</b>	<b>8.268</b>
destinazione risultato 2014									(6.253)	6.253	-	(43)	43	-	-
riduzione capitale sociale	(7.589)	(13.666)		(228)	(25)		(50.688)	(17.799)	89.995						
risultato del conto ec. complessivo			717			270				(4.017)	(3.031)	2	(20)	(18)	(3.049)
altre variazioni											-				-
<b>Saldi al 30 giugno 2015</b>	<b>14.331</b>	<b>-</b>	<b>1.813</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.114)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.745)</b>	<b>(4.017)</b>	<b>5.249</b>	<b>(10)</b>	<b>(20)</b>	<b>(30)</b>	<b>5.219</b>
risultato del conto ec. complessivo			(227)			186				(4.688)	(4.729)			-	(4.729)
riduzione capitale sociale										-	-	-	-	-	-
variazione area di consolidamento											-	10	20	30	30
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>14.331</b>	<b>-</b>	<b>1.586</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(929)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.745)</b>	<b>(8.705)</b>	<b>520</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>520</b>
destinazione risultato 2014									(8.705)	8.705	-	-	-	-	-
riduzione capitale sociale											-	-	-	-	-
risultato del conto ec. complessivo			51			(394)				(2.594)	(2.938)	1	2	3	(2.935)
variazione area di consolidamento									(2)		(2)	5	-	5	3
<b>Saldi al 30 giugno 2016</b>	<b>14.331</b>	<b>-</b>	<b>1.637</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.323)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(14.452)</b>	<b>(2.594)</b>	<b>(2.420)</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>(2.412)</b>

## NOTE DI COMMENTO

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’87,557% da TASNCH che ne esercita l’attività di direzione e coordinamento (di seguito “TASNCH”) società controllata, dal 4 agosto come da comunicato, indirettamente dal dott. Dario Pardi, che ricopre altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS e dal dott. Valentino Bravi, che ricopre la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi familiari e da un gruppo di investitori.

La sede legale è a Roma in Via Benedetto Croce 6 mentre quella amministrativa è a Bologna in Via della Cooperazione 21.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2016.

1)

### **INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98**

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

a)

Come comunicato al mercato in data 29 aprile 2016, i parametri finanziari dell’accordo di ristrutturazione, sottoscritto in data 27 giugno 2012, non sono stati rispettati alla data del 31 dicembre 2015. Conseguentemente, come previsto dallo IAS 1 il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato interamente riclassificato tra le passività finanziarie correnti.

b/c)

Come comunicato al mercato, in data 29 aprile 2016, il consiglio di amministrazione di TAS ha approvato il Piano 2016-2020 che prevede un’operazione di *Management Buy Out* da parte del Presidente Dario Pardi e dell’Amministratore Delegato Valentino Bravi, affiancati da alcuni investitori italiani.

Si evidenzia che il Piano 2016-2020 e la relativa manovra finanziaria sono stati oggetto di attestazione ai sensi dell’art. 67 comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942 da parte dell’Esperto.

In data 17 maggio 2016, al cui comunicato si rimanda per maggiori dettagli, è stata finalizzata la sottoscrizione dell’Accordo TAS-Banche relativo alla manovra finanziaria a supporto del Piano Industriale 2016-2020.

L’Operazione, *inter alia*, prevede:

- la ripatrimonializzazione di TAS tramite (i) un versamento in conto capitale da parte del futuro socio di maggioranza di TASNCH a favore di TASNCH dell’importo di Euro

10.000.000 (dieci milioni) e (ii) un versamento, in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione e con beneficio anche per gli azionisti di minoranza di TAS, di TASNCH a favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni);

- l'acquisto *pro soluto*, da parte di TASNCH, dalle Banche Creditrici, di crediti nei confronti di TAS corrispondenti ad una parte dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici, pari a Euro 20.000.000,00 (venti milioni) e la successiva rinuncia di TASNCH a tale credito nei confronti di TAS, realizzando in tal modo la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS per il relativo importo;
- la rimodulazione e rideterminazione dei termini e delle condizioni del rimborso del residuo debito di TAS verso le Banche Creditrici di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS.

L'Accordo TAS – Banche era stato subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra le quali, l'ottenimento, entro il Termine di Avveramento, di un provvedimento da parte di Consob che attestasse o disponesse l'applicazione dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto su TAS ai sensi del D.Lgs. 58/98.

In data 29 luglio 2016, la Società ha avuto notizia del provvedimento emesso da Consob in merito alla esistenza dei presupposti per l'esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, nel contesto dell'Operazione. In particolare Consob ha ritenuto applicabile *ex lege* l'esenzione prevista dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. f), del TUF, e 49, comma 1, lett. h), del Regolamento Emittenti, in relazione all'acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell'87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all'Operazione.

Sempre in data 29 luglio 2016, l'Esperto, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) L.F., ha inoltre confermato il contenuto della attestazione relativa al Piano Industriale e Finanziario 2016-2020 e alla relativa manovra finanziaria, posti alla base dell'Accordo TAS – Banche, sino al 30 settembre 2016, con conseguente estensione del Termine di Avveramento delle condizioni sospensive previste nell'Accordo TAS-Banche, nell'Accordo Investitori – Banche, nel Contratto di Cessione Verde e nel Contratto di Cessione TASNCH, sino al predetto termine del 30 settembre 2016, in conformità a quanto previsto nei predetti contratti.

In data 4 agosto 2016, al cui comunicato si rimanda per maggiori dettagli, hanno avuto esecuzione l'Accordo TAS-Banche concluso in data 17 maggio 2016, l'Accordo Investitori – Banche, del Contratto di Cessione Verde e del Contratto di Cessione TASNCH.

In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione dei predetti accordi, tra l'altro:

- (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
- (ii) il capitale sociale di TASNCH è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2%, e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30%, e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
- (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l'Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;

- (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di TASNCH in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
- (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS;
- (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.

Il consiglio di amministrazione di TAS, a seguito di quanto sopra descritto, ha predisposto la presente relazione secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale.

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2016:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	25,2	24,6	0,5
Costi operativi totali	(26,0)	(26,8)	0,8
Margine operativo lordo (MOL)	(0,8)	(2,1)	1,3
Costi R&D	1,9	2,1	(0,2)
Margine operativo lordo (MOL)*	1,1	(0,0)	1,1
Risultato operativo	(1,8)	(2,9)	1,0
Risultato netto	(2,6)	(6,4)	3,8
Posizione finanziaria netta	(20,2)	5,2	(25,4)

\*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati del primo semestre 2016 rispetto a quanto previsto dal Piano 2016-2020 sono migliori per quanto riguarda i costi operativi totali mentre sostanzialmente in linea a livello di margine operativo, se viene escluso il provento economico pari a 1,1 milioni di Euro della sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società.

Per quanto concerne la posizione finanziaria netta, la differenza rispetto al Piano è legata agli effetti non ancora contabilizzati dell'Operazione prevista a Piano nel secondo trimestre 2016 ma la cui efficacia si è verificata in data 4 agosto 2016 come ampiamente già descritto.

Di seguito vengono riportati meramente a titolo illustrativo gli effetti patrimoniali e finanziari dell'Operazione:

Capogruppo		Vers.c/futuro aum. di capitale	Rilascio fair value fin.in pool	Effetto totale
Euro migliaia	Esdebitazione			
Patrimonio netto	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7
Posizione finanziaria netta	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7

Consolidato				
Euro migliaia	Esdebitazione	Vers.c/futuro aum. di capitale	Rilascio fair value fin.in pool	Effetto totale
Patrimonio netto	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7
Posizione finanziaria netta	20.000,0	10.000,0	(2.577,3)	27.422,7

I dati sopra esposti non considerano la contabilizzazione al costo ammortizzato del residuo debito a medio-lungo termine.

2)

## PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

La presente relazione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La presente relazione è redatta in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, come previsto dall’art. 154 ter del TUF, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2016***

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.



L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamenti all'**IFRS 11 *Joint Arrangements*** – “*Accounting for acquisitions of interests in joint operations*” (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 *Property, plant and equipment*** e **IAS 41 *Agriculture – Bearer Plants*** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 – *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 – *Intangibles Assets*** – “*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*” (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 1 – “*Disclosure Initiative*”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle***” (tra cui *IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition*, *IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration*, *IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, *IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle***” (tra cui: *IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, *IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure* e *IAS 19 – Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea***

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il

principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche

operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28** “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*”. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*”. che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting*

*conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

### ***Schemi di bilancio***

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2015.

### ATTIVITA' NON CORRENTI

3)

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Goodwill

Goodwill	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.412</b>	<b>17.412</b>	<b>-</b>

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.06.2016
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
<b>Totale</b>	<b>17.412</b>

In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Infatti, i dati consuntivati nel primo semestre 2016 dal Gruppo TAS e da tutte le CGU dello stesso, sono risultati sostanzialmente allineati ai dati di Piano pluriennale alla base dei *test di impairment* predisposti al 31 dicembre 2015 i quali avevano dato esito positivo.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 703 mila. Il valore netto, pari ad Euro 4.522 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Software sviluppato internamente	4.230	4.061	169
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	3	5	(2)
<i>Customer List</i>	147	1.032	(885)
Altre immobilizzazioni immateriali	142	127	15
<b>TOTALE</b>	<b>4.522</b>	<b>5.225</b>	<b>(703)</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2016
- Software sviluppato intern.	4.061	1.879	-	(1.710)	4.230
- Diritto di brev.to Ind.li	5	-	-	(2)	3
- <i>Customer List</i>	1.032	-	-	(885)	147
- Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
- Altre	127	53	-	(38)	142
<b>TOTALE</b>	<b>5.225</b>	<b>1.932</b>	<b>-</b>	<b>(2.635)</b>	<b>4.522</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.230 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area  **Mercati Finanziari e Tesoreria** , con il proseguimento del progetto di sviluppo della piattaforma *Aquarius*, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, *cash* e *collateral* concepita per il mercato internazionale e integrata alle piattaforme *Target2* e *Target 2 Securities* oltre che ai sistemi di *triparty collateral management*;
- l'area  **Monetica** , con il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0*, soluzione di emissione e gestione Carte su tecnologia Open, adatta a tutti i segmenti di clientela: Banche *Issuer*, *Acquirer*, *Processor* interbancari, *Payment Institutions*, Istituti di Moneta Elettronica ed altri TPP (*Third Party Payment Service Provider*) introdotti dalla direttiva comunitaria PSD (*Payment Service Directive*). Lato Emissione Carte proseguono in particolare le implementazioni delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International* (UPI), e lato Accettazione Transazioni le implementazioni dei diversi protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group;
- l'area  **Sistemi di Pagamento**  nel rafforzare ed estendere l'offerta Network Gateway, per integrare le specifiche in fase di emanazione da parte di Banca d'Italia per la nuova procedura CIT-Check Image Truncation;
- l'area  **Corporate**  con il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS che si trasforma da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul *Cloud*, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle *Oracle Cloud Applications*;
- l'area  **Financial Value Chain** , con il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via emanate dall'*AgID* a supporto del progetto PagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Inoltre è in corso l'analisi e lo sviluppo del Corporate Banking.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* termina il suo periodo di ammortamento nel corso del presente esercizio.

Poco significative le altre voci.

4)

#### **Crediti finanziari immobilizzati**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 546 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

## ATTIVITA' CORRENTI

5)

### Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2016	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2016	Valore netto 31/12/2015
Lavori in corso su ordinazione	3.183	-	3.183	2.593
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.183</b>	<b>-</b>	<b>3.183</b>	<b>2.593</b>

6)

### Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 16.020 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Crediti commerciali	15.056	18.114	(3.058)
Ratei e risconti attivi commerciali	964	4.633	(3.669)
<b>TOTALE</b>	<b>16.020</b>	<b>22.747</b>	<b>(6.727)</b>
Entro l'esercizio successivo	16.020	22.747	(6.727)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.020</b>	<b>22.747</b>	<b>(6.727)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.269	935	334
Scaduto oltre 1 mese	1.079	391	688
<b>TOTALE</b>	<b>2.348</b>	<b>1.326</b>	<b>1.022</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 30 giugno 2016:

F.do svalutazione	31/12/2015	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2016
Fondo svalutazione crediti comm.li	4.714	11	(3)	4.722
<b>TOTALE</b>	<b>4.714</b>	<b>11</b>	<b>(3)</b>	<b>4.722</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.056 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.722 mila), sono diminuiti del 17% rispetto al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per Euro 5.438 mila.

Per quanto riguarda la riduzione della voce *Ratei e risconti attivi commerciali* si precisa che la stessa lo scorso anno includeva il risconto dei costi di acquisto legati alla rivendita di cui sopra per Euro 4.204 mila.

7)

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.629 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	6	5	1
Depositi bancari e postali	1.623	3.000	(1.377)
<b>TOTALE</b>	<b>1.629</b>	<b>3.005</b>	<b>(1.376)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

8)

### Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti documento del bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Capitale sociale	14.331	14.331	-
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.637	1.586	51
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.324)	(929)	(395)
Utile (perdita) a nuovo	(14.452)	(5.745)	(8.707)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.594)	(8.705)	6.111
<b>TOTALE</b>	<b>(2.420)</b>	<b>520</b>	<b>(2.940)</b>

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>41.768.449</b>	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Alla luce della situazione rilevante ex art. 2446 c.c., già emersa in capo alla Società al 31 dicembre 2015, secondo quanto comunicato in data 29 aprile 2016 e 9 maggio 2016 l'assemblea straordinaria di TAS, in data 31 maggio 2016, ha deliberato di non procedere alla copertura della perdita mediante la riduzione del capitale sociale assumendo l'implementazione del Piano Industriale 2016-2020, approvato in data 29 aprile 2016, che, quanto alla componente patrimoniale e finanziaria, prevede una rilevante esdebitazione della Società e un rafforzamento patrimoniale in misura sufficiente a rimuovere la situazione ex art. 2446 c.c. sopra descritta e a dotare la stessa di un adeguato ammontare di patrimonio netto e di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo. L'esecuzione della Operazione in data 4 agosto 2016, con conseguente esdebitazione della Società per Euro 20 milioni e versamento in conto futuro aumento gratuito di capitale per Euro 10 milioni, ha realizzato i presupposti sopradescritti posti alla base della redazione del bilancio di TAS in continuità aziendale e del Piano Industriale 2016-2020 e relativa manovra finanziaria.

Si evidenzia che gli effetti dell'Operazione prevista dal Piano Industriale 2016-2020 saranno dunque contabilizzati in data 4 agosto, data in cui sono divenuti efficaci gli accordi sottoscritti con anche la conseguente rimozione della situazione di deficit patrimoniale in cui versava il Gruppo al 30 giugno 2016.

Alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 14.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere TAS Helvetia, TAS America e TAS Usa.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione

attuariale al 30 giugno 2016.

### **Altri utili/(perdite)**

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

<b>Altri utili / (perdite)</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	52	216
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	502
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>52</b>	<b>718</b>
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(394)	271
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(342)</b>	<b>989</b>

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

## PASSIVITA' NON CORRENTI

9)

### Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.049	4.716	333
<b>TOTALE</b>	<b>5.049</b>	<b>4.716</b>	<b>333</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.06.2016
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2016</b>	<b>4.716</b>
Accantonamento del periodo	575
Interest costs	35
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(575)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(96)
Risultato attuariale	394
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2016</b>	<b>5.049</b>

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 575 mila di accantonamenti interamente versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 96 mila, un effetto negativo attuariale pari ad Euro 394 mila ed *interest costs* per Euro 35 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di sensitivity del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.06.2016	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	4.314	- 43,46	-1,0%
- 1% sul tasso di turnover	4.407	48,94	1,1%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.426	68,19	1,5%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.291	- 66,77	-1,6%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.250	- 107,41	-2,5%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.469	111,73	2,5%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

## 10)

### Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Accantonamento per rischi	-	286	(286)
Altri accantonamenti	140	140	-
<b>TOTALE</b>	<b>140</b>	<b>426</b>	<b>(286)</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.06.2016
<b>Saldo di apertura 1.1.2016</b>	<b>426</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(286)
<b>Fondo rischi al 30.06.2016</b>	<b>140</b>

Gli utilizzi si riferiscono principalmente ad alcune transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

## 11)

### Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 30 mila.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento in essere, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (vedi nota 25).

## PASSIVITA' CORRENTI

12)

### Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 12.593 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Acconti	252	247	5
Debiti verso fornitori	5.613	11.076	(5.463)
Debiti verso correlate	98	148	(50)
Ratei e risconti passivi commerciali	6.630	7.243	(613)
<b>TOTALE</b>	<b>12.593</b>	<b>18.714</b>	<b>(6.121)</b>
Entro l'esercizio successivo	12.593	18.714	(6.121)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.593</b>	<b>18.714</b>	<b>(6.121)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	773	600	173
Scaduto oltre 1 mese	1.464	2.187	(723)
<b>TOTALE</b>	<b>2.237</b>	<b>2.787</b>	<b>(550)</b>

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2015 includeva le fatture di acquisto per una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per complessivi Euro 5.105 mila.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 giugno 2016.

Al 30 giugno 2016, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 2.237 mila (Euro 2.787 mila al 31 dicembre 2015).

Si evidenzia che in data 11 luglio 2016 è stata emessa la sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture a suo tempo oggetto di contestazione da parte della Società per complessivi Euro 1.107 mila. Il giudice ha accolto le richieste di TAS, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese legali pari a 35 migliaia di euro oltre iva ed accessori. La Società nel primo semestre 2016 ha contabilizzato la riduzione del debito verso il fornitore sulla base dell'andamento della causa e delle valutazioni effettuate con il supporto dei propri consulenti legali; tale valutazione è stata confermata dalla sentenza sopra citata. Peraltro gli amministratori, sulla base del parere ricevuto dai propri consulenti e del tenore della sentenza, ritengono che l'eventuale impugnazione proposta dalle parti soccombenti avrebbe scarse probabilità di essere accolta e che, pertanto, il relativo giudizio di appello di risolverebbe in una sostanziale conferma della sentenza di primo grado, piuttosto che in una integrale riforma della stessa.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella relazione intermedia sulla gestione.

### 13)

#### Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.728 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Debiti tributari	1.653	2.020	(367)
Debiti verso istituti di previdenza	1.752	1.859	(107)
Debiti diversi	4.323	3.327	996
<b>TOTALE</b>	<b>7.728</b>	<b>7.206</b>	<b>522</b>
Entro l'esercizio successivo	7.728	7.206	522
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.728</b>	<b>7.206</b>	<b>522</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2016.

### 14)

#### Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano al 30 giugno 2016 ad Euro 22.507 mila.

Si evidenzia tuttavia che in data 4 agosto 2016, come già ampiamente descritto in precedenza e data in cui verranno contabilizzati gli effetti dell'Operazione, in conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione degli accordi sottoscritti, tra l'altro, si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS.

Debiti finanziari correnti	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso altri finanziatori	6	7	(1)
Debiti verso banche	169	154	15
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	25.000	25.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(2.691)	(3.359)	668
Debiti verso imprese correlate	-	-	-
Ratei e risconti finanziari	23	5	18
<b>TOTALE</b>	<b>22.507</b>	<b>21.807</b>	<b>700</b>
Entro l'esercizio successivo	22.507	21.807	700
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.507</b>	<b>21.807</b>	<b>700</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento in essere, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/06/2016	31/12/2015	Var.
Non correnti	30	43	(13)
Correnti	22.507	21.807	700
<b>TOTALE</b>	<b>22.537</b>	<b>21.850</b>	<b>687</b>

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	30.06.2016
<b>Saldo di apertura 1.1.2016</b>	<b>21.850</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	668
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	19
<b>Saldo di chiusura al 30.06.2016</b>	<b>22.537</b>

Al 30 giugno 2016, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2016	Utilizzi 30.06.2016	Disp. di fido 30.06.2016	Disp. di fido 31.12.2015
Linee di Cassa	222	(123)	99	120
Linee Autoliquidanti (POOL)	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	25.000	(25.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	100	(69)	31	2
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>25.322</b>	<b>(25.191)</b>	<b>130</b>	<b>121</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			1.629	3.005
<b>Totale</b>	<b>25.322</b>	<b>(25.191)</b>	<b>1.760</b>	<b>3.127</b>

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito rinegoziato. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 22.309 mila.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 1,8 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio anche a seguito del versamento, in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione, per complessivi 10 milioni di Euro avvenuto in data 4 agosto, data di efficacia dell'Operazione.

## 15)

### AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2015.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2015.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

### **16)**

#### **Ricavi**

<b>Ricavi</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi	23.140	23.895	(755)	(3,2%)
Lavori in corso	644	1.810	(1.166)	(64,4%)
Altri ricavi	1.408	318	1.090	>100,0%
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>
<b>TOTALE</b>	<b>25.192</b>	<b>26.023</b>	<b>(831)</b>	<b>(3,2%)</b>

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha registrato ricavi totali per Euro 25.192 mila, rispetto ad Euro 26.023 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 23.784 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 25.705 mila nel 2015);
- Euro 1.408 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 318 mila nel 2015).

Il dato al 30 giugno 2016 dei *Ricavi* includono una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo per Euro 3.981 mila (Euro 5.449 mila al 30 giugno 2015).

Gli *Altri ricavi* includono il beneficio economico pari ad Euro 1.107 mila della sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società ampiamente descritto in precedenza.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

### **17)**

#### **Risultato Operativo**

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi Euro 2.911 mila, è negativo per Euro 1.840 mila contro un valore negativo di Euro 3.260 mila del 2015.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.



18)

**Proventi ed oneri finanziari**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 738 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2016	30/06/2015	Var.
Proventi da crediti immobilizzati	8	7	1
Proventi diversi	6	2	4
Differenze attive su cambi	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>5</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(739)	(639)	(100)
Differenze passive su cambi	(13)	(120)	107
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(752)</b>	<b>(759)</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(738)</b>	<b>(750)</b>	<b>12</b>

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 639 mila del 30 giugno 2015 ad Euro 739 mila al 30 giugno 2016 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 9 mila (Euro 4 mila nel 2015);
- commissioni passive bancarie per Euro 28 mila (Euro 36 mila nel 2015);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 667 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 567 mila nel 2015);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 35 mila (Euro 32 mila nel 2015) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

19)

**Imposte**

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 29 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 15 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2016	30/06/2015	Var.
Imposte correnti	29	58	(29)
Imposte differite	(15)	(11)	(4)
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>47</b>	<b>(33)</b>

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscriverne in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 12,7 milioni di Euro (di cui 11,5 milioni di Euro relativi alla Capogruppo). E' utile evidenziare che a seguito della esecuzione dell'Operazione, e nello specifico alla rinuncia da parte della controllante TASNCH ai Crediti Banche per Euro 20 milioni nei confronti di TAS, nella dichiarazione dei redditi del periodo di imposta 2016 parte delle perdite pregresse di cui sopra (circa Euro 5,5 milioni) verrà utilizzato in applicazione dell'art. 88, comma 4 del TUIR.

20)

**Utile/(perdita) per azione**

Al 30 giugno 2016 si registra una perdita di Euro 2.594 mila contro una perdita del primo semestre 2015 di Euro 4.017 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,06 Euro rispetto ad Euro 0,10 al 30 giugno 2015.

Risultato per Azione	30/06/2016	30/06/2015
Capitale Sociale	14.330.646	14.330.646
Risultato d'esercizio	(2.594.358)	(4.017.496)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,06)</b>	<b>(0,10)</b>

21)

**INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

**Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

## Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2016							30.06.2015						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>20.761</b>	<b>337</b>	<b>575</b>	<b>610</b>	<b>1.390</b>	<b>1.520</b>	<b>25.192</b>	<b>22.002</b>	<b>412</b>	<b>599</b>	<b>508</b>	<b>1.198</b>	<b>1.305</b>	<b>26.023</b>
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Costi del personale	(10.408)	(448)	(376)	(103)	(324)	(245)	(11.905)	(10.813)	(823)	(381)	(218)	(333)	(172)	(12.739)
Altri costi	(10.231)	50	(170)	(161)	(801)	(903)	(12.217)	(12.115)	221	(158)	(263)	(589)	(791)	(13.694)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(686)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(686)</i>	<i>(1.404)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.404)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(20.639)</b>	<b>(399)</b>	<b>(547)</b>	<b>(264)</b>	<b>(1.125)</b>	<b>(1.148)</b>	<b>(24.122)</b>	<b>(22.927)</b>	<b>(602)</b>	<b>(539)</b>	<b>(481)</b>	<b>(922)</b>	<b>(962)</b>	<b>(26.433)</b>
Ammortamenti	(2.701)	(95)	(12)	(5)	(86)	-	(2.900)	(2.620)	(101)	(9)	(9)	(68)	-	(2.806)
Svalutazioni	-	-	(11)	-	-	-	(11)	-	-	(33)	-	(12)	-	(44)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.579)</b>	<b>(157)</b>	<b>6</b>	<b>340</b>	<b>178</b>	<b>371</b>	<b>(1.840)</b>	<b>(3.545)</b>	<b>(291)</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>197</b>	<b>342</b>	<b>(3.260)</b>
Proventi finanziari	9	2	0	3	0	-	14	8	1	0	0	0	-	9
Oneri finanziari	(738)	-	(3)	(8)	(2)	(0)	(752)	(645)	(36)	(0)	(76)	(2)	(0)	(759)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(729)</b>	<b>2</b>	<b>(3)</b>	<b>(6)</b>	<b>(2)</b>	<b>(0)</b>	<b>(738)</b>	<b>(637)</b>	<b>(35)</b>	<b>(0)</b>	<b>(76)</b>	<b>(2)</b>	<b>(0)</b>	<b>(751)</b>
<b>Risultato netto partec. valutate con il met. del p. netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(3.308)</b>	<b>(155)</b>	<b>3</b>	<b>335</b>	<b>176</b>	<b>371</b>	<b>(2.579)</b>	<b>(4.182)</b>	<b>(326)</b>	<b>18</b>	<b>(37)</b>	<b>195</b>	<b>342</b>	<b>(3.991)</b>
Imposte	(3)	17	-	(21)	(7)	-	(14)	(4)	10	-	(44)	(8)	-	(47)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(3.311)</b>	<b>(138)</b>	<b>3</b>	<b>313</b>	<b>170</b>	<b>371</b>	<b>(2.593)</b>	<b>(4.186)</b>	<b>(316)</b>	<b>18</b>	<b>(82)</b>	<b>187</b>	<b>342</b>	<b>(4.037)</b>
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(3.311)</b>	<b>(138)</b>	<b>3</b>	<b>313</b>	<b>170</b>	<b>371</b>	<b>(2.593)</b>	<b>(4.186)</b>	<b>(316)</b>	<b>18</b>	<b>(82)</b>	<b>187</b>	<b>342</b>	<b>(4.037)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	(20)	-	-	(20)
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(3.311)</b>	<b>(138)</b>	<b>3</b>	<b>311</b>	<b>170</b>	<b>371</b>	<b>(2.594)</b>	<b>(4.186)</b>	<b>(316)</b>	<b>18</b>	<b>(62)</b>	<b>187</b>	<b>342</b>	<b>(4.017)</b>

Stato Patrimoniale	30.06.2016						31.12.2015						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.
Immobilizzazioni immateriali	20.372	4	1.402	62	95	21.934	20.992	98	1.389	62	98	22.638	
- Goodwill	15.915	0	1.345	61	91	17.412	15.915	0	1.345	61	91	17.412	
- Altre immateriali	4.456	4	57	0	4	4.522	5.076	98	44	0	6	5.225	
Immobilizzazioni materiali	772	3	5	29	423	1.232	548	4	6	37	338	933	
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	1	50	-	118	67	-	1	50	-	118	
Imposte diff. e altri cred. Imm.	61	136	-	-	-	197	65	118	-	-	-	183	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>21.272</b>	<b>143</b>	<b>1.408</b>	<b>141</b>	<b>518</b>	<b>23.482</b>	<b>21.672</b>	<b>220</b>	<b>1.397</b>	<b>148</b>	<b>435</b>	<b>23.872</b>	
Rimanenze nette	3.138	44	-	-	-	3.183	2.586	6	-	-	-	2.593	
Crediti commerciali	13.822	0	424	449	360	15.056	17.188	140	402	119	266	18.114	
Altri crediti	462	85	79	12	33	671	394	68	55	9	26	552	
Ratei e risconti attivi	896	4	3	27	35	964	4.585	5	5	0	38	4.633	
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>18.319</b>	<b>134</b>	<b>506</b>	<b>488</b>	<b>427</b>	<b>19.874</b>	<b>24.753</b>	<b>219</b>	<b>461</b>	<b>128</b>	<b>330</b>	<b>25.892</b>	
Debiti commerciali	(5.481)	(11)	(166)	(74)	(232)	(5.964)	(10.976)	-	(163)	(146)	(186)	(11.472)	
Altri debiti	(7.240)	(137)	(72)	(59)	(238)	(7.746)	(6.683)	(162)	(98)	(37)	(242)	(7.222)	
Ratei e risconti passivi	(6.276)	(23)	(228)	(48)	(54)	(6.630)	(7.081)	(39)	(104)	(3)	(17)	(7.243)	
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(18.997)</b>	<b>(171)</b>	<b>(466)</b>	<b>(181)</b>	<b>(524)</b>	<b>(20.339)</b>	<b>(24.740)</b>	<b>(201)</b>	<b>(365)</b>	<b>(185)</b>	<b>(444)</b>	<b>(25.936)</b>	
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(678)</b>	<b>(37)</b>	<b>41</b>	<b>307</b>	<b>(97)</b>	<b>(465)</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>96</b>	<b>(57)</b>	<b>(114)</b>	<b>(44)</b>	
Tratt. di fine rapporto	(4.358)	(691)	-	-	-	(5.049)	(4.025)	(691)	-	-	-	(4.716)	
Fondo imposte differite	(3)	-	-	-	-	(3)	-	-	-	-	-	-	
Fondo per rischi ed oneri	(140)	-	-	-	-	(140)	(426)	-	-	-	-	(426)	
<b>Passività non correnti</b>	<b>(4.501)</b>	<b>(691)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.192)</b>	<b>(4.451)</b>	<b>(691)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.142)</b>	
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>16.093</b>	<b>(585)</b>	<b>1.448</b>	<b>447</b>	<b>421</b>	<b>17.825</b>	<b>17.233</b>	<b>-</b>	<b>452</b>	<b>1.493</b>	<b>91</b>	<b>321</b>	<b>18.686</b>
Disponibilità liquide	1.061	71	19	95	384	1.629	2.111	171	22	185	517	3.005	
Indeb.to netto escl. Soci	(21.892)	10	(136)	1	150	(21.866)	(21.229)	10	(121)	33	135	(21.172)	
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(20.831)</b>	<b>81</b>	<b>(117)</b>	<b>96</b>	<b>534</b>	<b>(20.237)</b>	<b>(19.118)</b>	<b>181</b>	<b>(99)</b>	<b>218</b>	<b>652</b>	<b>(18.166)</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>						<b>2.412</b>						<b>(520)</b>	
<b>Mezzi propri e debiti fin.</b>	<b>(20.831)</b>	<b>81</b>	<b>(117)</b>	<b>96</b>	<b>534</b>	<b>(17.825)</b>	<b>(19.118)</b>	<b>181</b>	<b>(99)</b>	<b>218</b>	<b>652</b>	<b>(18.686)</b>	

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

22)

**Conversione dei bilanci di imprese estere**

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio		Chiusura	
	06.2016	06.2015	06.2016	06.2015
Franco svizzero	1,09	1,06	1,08	1,04
Real brasiliano	4,13	3,31	3,59	3,47
Dollaro americano	1,11	1,12	1,11	1,12

23)

**Compensi agli amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche**

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2016.

	30/06/2016	30/06/2015
Amministratori	267.820	278.041
Sindaci	51.858	69.044
Dirigenti strategici*	520.748	480.122
<b>TOTALE</b>	<b>840.425</b>	<b>827.207</b>

\* Include 11 dirigenti in carica al 30 giugno 2016 (9 dirigenti in carica al 31 dicembre 2015).

24)

**Numero dipendenti**

Organico	30/06/2016	31/12/2015	Var.
TAS	357	353	4
TAS HELVETIA	12	12	-
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	15	16	(1)
TAS GERMANY	-	-	-
TAS USA	-	-	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>395</b>	<b>392</b>	<b>3</b>

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Amministratore Delegato)  
Valentino Bravi



## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2016**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

**attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via della Cooperazione 21  
40129 Bologna  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 14.330.645,50 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese  
di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding spa con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160